

ASSOCIAZIONE CONTATTO ONLUS

Sede in Milano, Via Litta Modignani 61

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Associati,

L'esercizio 2015 chiude con un disavanzo di gestione di € 8.274 (avanzo di € 11.372 al 31.12.2014), riveniente da una perdita sull'attività istituzionale di € 440, oneri di supporto generale di € 8.300, oneri finanziari netti di € 239 e sopravvenienze attive nette di € 705 (al 31.12.14 rispettivamente utile di € 13.055, oneri di € 7.549 e € 240, e sopravvenienze di € 6.106).

Il patrimonio netto dell'Associazione è diminuito di conseguenza ad un totale di € 71.582, anche per effetto delle deliberazioni dell'Assemblea circa la destinazione dell'avanzo 2014..

L'attività Associativa nell'anno che si è chiuso si è svolta nel seguente modo.

- **nell'area della prevenzione del disagio psicologico nei figli di persone affette da disturbo psichico** (responsabile Francesca Tasselli), il progetto "*Semola: fragilità genitoriale, disagio psichico e prevenzione del rischio nei minori*", dopo essersi concluso formalmente a dicembre 2014, ha continuato per tutto il 2015 la propria attività a regime ridotto in assenza di finanziamenti per le risorse umane. I percorsi psicoeducativi per gli utenti e le loro famiglie sono stati mantenuti attivi nel CPS di via Litta Modignani per alcune situazioni considerate più a rischio.

Il 27 febbraio 2015 ha avuto luogo presso la sala conferenze dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano il Convegno dal titolo "Il rischio psicopatologico nei figli di pazienti psichiatrici". Si è trattato del primo convegno nazionale sulla prevenzione del rischio psicopatologico a cui sono esposti i figli di persone affette da patologia psichiatrica. Questo convegno, organizzato dall'Associazione Contatto Onlus in collaborazione con le due aziende ospedaliere San Carlo Borromeo e Niguarda Ca-

Granda, ha affrontato in maniera approfondita questa tematica, facendo il punto della situazione nel nostro paese e discutendo di strategie e possibili soluzioni in ambito nazionale ed internazionale.

Sono intervenuti, fra gli altri, anche il professor William Beardslee della Harvard Medical School, tre esperti da Norvegia, Danimarca e Stati Uniti, la creatrice del blog "mia madre è bipolare", oltre ai massimi rappresentanti istituzionali delle società scientifiche italiane operanti nell'ambito della salute mentale e degli Enti locali lombardi. Il convegno ha visto la presenza di 226 persone, la maggior parte professionisti nell'ambito della salute mentale, provenienti non solo dalla Regione Lombardia ma anche da altre parti d'Italia e dalla Svizzera e ha ricevuto un patrocinio oneroso di €5.000,00 da parte della Fondazione Cariplo.

Grazie alla Fondazione Johnson & Johnson che aveva stanziato nel 2014 la somma di €19.000,00 è stato possibile iniziare a progettare il primo portale italiano per la prevenzione nei minori: www.mybluebox.it. L'agenzia di comunicazione "Tortuga" è stata ingaggiata per ideare il nome, il logo e la struttura del portale.

Una proficua collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha permesso di ottenere lo stanziamento di €7.000,00 a favore della stampa di 1000 copie del libretto "*Si può dire. Un libro per parlare con i bambini di stress, traumi e depressione*" nonché la realizzazione di un video promozionale del portale My Blue Box e l'importante patrocinio per lo stesso.

Ad aprile e maggio sono state effettuate due giornate formative sul metodo finlandese LTAC e FTI presso la Clinica Cantonale Psichiatrica di Mendrisio (Svizzera) a favore di 42 operatori della salute mentale.

Sono stati inoltre mantenuti regolari contatti con la blogger "Mia madre è bipolare" (miamadrebipolare.blogspot.com) che ha collaborato attivamente nella realizzazione del portale MBB e nella gestione dei contatti nazionali ed internazionali.

E' proseguita l'attività di ricerca di finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi della Fondazione Banca del Monte, della Chiesa Valdese, della Edison.

- Nell'area **minori**, è proseguito e si è concluso il Progetto **Senape: disabilità cognitiva e reti sociali naturali** in collaborazione con i servizi di neuropsichiatria infantile di Via Cherasco e Via Ippocrate grazie al finanziamento Legge 23.

Il progetto ha visto un'iniziale individuazione da parte dei due servizi di NPIA di **34** minori; i casi presentati al progetto sono stati **20**. Le attività realizzate riguardano la conoscenza delle famiglie e dei minori attraverso una serie di incontri che hanno permesso di mettere a fuoco il bisogno specifico del ragazzino/a; a partire da questo si è creato con il minore e con la sua famiglia un **progetto *ad hoc*** che ha visto il coinvolgimento di coetanei, scelti dagli stessi, in attività e modalità che rispondessero ai propri bisogni e desideri. In tutti i casi, come auspicato, è stato avviato un lavoro di **rete con le scuole**, individuando, a partire dalla percezione del minore, gli insegnanti che costituiscono un significativo punto di riferimento.

Uno dei percorsi realizzati ha visto l'attivazione di un laboratorio creativo che ha coinvolto diversi ragazzini compagni di classe del minore. Nell'ambito del percorso progettuale sono stati realizzati momenti di confronto e aggiornamento sia con i curanti e gli inviati, sia con le scuole. L'intervento ha facilitato anche una migliore comunicazione tra servizi di cura e scuole, fungendo da ponte e facilitando la messa in sinergia dei diversi punti di vista e di azione.

Nell'arco dell'anno sono stati realizzati due momenti conviviali aperti a tutti i partecipanti (famiglie, facilitatori, operatori, insegnanti, figure di riferimento significative): la festa di Natale; la festa di fine anno scolastico.

Il 3 dicembre 2015 è stato realizzato il Convegno "Crescere insieme alla disabilità" presso l'Aula Magna dell'Ospedale Niguarda, giornata seminariale nata all'ambito del progetto regionale "Disabilità complesse" delle NPIA delle Aziende Niguarda, Policlinico, Fatebenefratelli: Contatto ha preso parte all'iniziativa con una relazione al convegno sull'esperienza del progetto Senape.

A fine novembre è stato ripresentato in accordo con la NPIA dell'A.O. Niguarda del dott. Vaccari il progetto Senape per concorrere al bando promosso dalla Chiesa Valdese con una richiesta di finanziamento che permetta la continuazione dell'esperienza nel 2016.

- A continuazione del lavoro di progettazione sul bando di "Welfare di comunità e Innovazione sociale" di Fondazione Cariplo, è stato riproposto il progetto Nove + (capofila Fondazione Aiutare i bambini), all'interno del quale Contatto svolge una parte di intervento destinata a famiglie per l'esplorazione e attivazione della rete, sia nel senso di fornire un ascolto clinico sulla base di emergenze psicosociali, sia di orientare i

soggetti sul territorio e verso l'utilizzo di risorse, sia di essere sostenuti nell'essere a loro volta produttori di welfare e cittadini attivi. Il progetto, in questa nuova edizione, per il triennio 2016-2019 è stato approvato da Cariplo, con inizio marzo 2016.

- Nell'area **inclusione sociale nel territorio** si è realizzata la settima edizione del Progetto **Il territorio come Laboratorio Solidale**: l'edizione 2015 ha previsto l'integrazione del PTI degli utenti coinvolti con interventi riabilitativi e inclusivi giocati nei loro microcontesti territoriali allargando l'area di interesse territoriale ai quartieri di Niguarda, Affori, Bovisasca e Dergano, con la collaborazione del CPS di Via Cherasco/Girala e focalizzando l'attenzione su un target di pazienti più giovani. L'intervento infatti è portato avanti parallelamente nei due servizi di psichiatria territoriale, Litta e Cherasco. Pur mantenendo centrale e determinante l'operatività con i pazienti, molta attenzione è destinata al lavoro di rete, attraverso la mappatura delle risorse territoriali, alla intercettazione del disagio psicosociale sommerso e alla realizzazione di percorsi riabilitativi extraistituzionali anche attraverso esperienze laboratoriali e di gruppo.

Sono state proposte le seguenti azioni progettuali:

- la continuazione di alcuni programmi riabilitativi individuali già avviati nella precedente annualità;
- la realizzazione di nuovi programmi riabilitativi a partire dalla segnalazione di nuovi utenti già in carico ai due CPS, facendo riferimento sempre alla metodologia del programma Reti Sociali Naturali;
- la realizzazione delle iniziative "Porta una sedia in cortile" sia all'interno dei caseggiati già interessati dall'iniziativa, sia in nuovi contesti abitativi del quartiere Comasina e nel quartiere Niguarda, oltre che nei rispettivi CPS;
- l'accoglimento di nuove segnalazioni di disagio sommerso dal territorio;
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione sul tema del disagio psichico;
- la prosecuzione dell'intervento di prevenzione del disagio giovanile attraverso la collaborazione con altre agenzie del territorio (scuola, U.O.N.P.I.A., Consultorio Familiare, Associazioni e cooperative sociali);
- il proseguimento del lavoro di "esplorazione delle reti di caseggiato" e la "manutenzione" delle relazioni di prossimità (nei condomini già conosciuti);

- l'attuazione di percorsi di inclusione sociale attraverso l'attivazione delle reti di quartiere e la costruzione di programmi personalizzati, quali esperienze di « tirocini lavorativi leggeri » e di forme di volontariato sociale da parte di pazienti;
- proseguimento dell'attività riabilitativa del Centro Diurno presso il Centro Polifunzionale di piazza Gasparri.
- Progettazione di nuove iniziative sul tempo libero in collaborazione con il CPS e Centro Diurno di Via Cherasco
- Attività di monitoraggio e somministrazione dello strumento di valutazione con la Recovery Star.
- Nell'ambito delle attività del **Tavolo del Coordinamento delle associazioni del Terzo Settore** nell'area della Salute Mentale, Contatto ha partecipato in modo attivo alle attività dei sottotavoli della Prevenzione e dell'Abitare. Dopo le riflessioni e considerazioni attorno ad una progettazione condivisa e coerente con il Patto per la Salute Mentale, nel corso del 2015 sono state portate avanti le azioni di progettazione di interventi in rete. Nell'area **prevenzione** è stato presentato e successivamente approvato per il 2015 il progetto "**Apertamente in rete**" (capofila Aiutiamoli), intervento di prevenzione della salute mentale nelle scuole. Nell'ambito di tale nuova progettualità dedicata agli studenti Contatto ha proseguito i contatti con le scuole, realizzato percorsi in classe e coi docenti degli Istituti di formazione secondaria superiore Galvani ed Ettore Conti e calendarizzato gli incontri in classe per il 2016.

Nell'ambito dell'area **abitare** sono state realizzate le azioni del progetto **Cittabitiamo** (capofila Fareassieme) per cui è stato ottenuto un contributo dal Comune per il 2015: Contatto ha partecipato attraverso iniziative sul tempo libero a favore di persone con disagio psichico, e l'attivazione di esperienze di eventi culinari e di un laboratorio di cucina a Niguarda presso il CAD di Via Ornato, su concessione della Cooperativa Diapason.

- È inoltre stato avviato, grazie ad un contributo ottenuto dal Consiglio di Zona 9, un **laboratorio di teatro** in collaborazione con Altra Scena dell'Associazione ICLeS (Istituto per la Clinica dei Legami Sociali). Il laboratorio, con cadenza settimanale, è partito nel mese di ottobre presso il CAM di Via Ciriè, è aperto a utenti del CPS, operatori e cittadini.

- Contatto ha partecipato ad un tavolo di associazioni presso il **Consiglio di Zona 9** organizzato in collaborazione con l'**OPL** (Ordine Psicologi della Lombardia) per la messa in rete delle risorse del territorio a partire dalle realtà che si occupano e cercano di dare una risposta al disagio psichico dei cittadini. E' stata redatta una brochure per la promozione delle realtà partecipanti e organizzato un evento pubblico di promozione presso il Frida, locale del quartiere Isola, nel mese di dicembre.
- Per quanto riguarda l'attività scientifica, è stato ultimato il lavoro bibliografico affidato ad Alessandro Maggioni con la produzione di un **articolo scientifico** sull'esperienza e gli esiti del Programma RSN per una rivista epidemiologica specifica.
- Per quanto riguarda il **bando Morazzoni** edizione 2014, il premio convertito in borsa di studio per la realizzazione di un lavoro di review sul tema del peer help, inizialmente assegnato alla dott.ssa Chiara Millul, individuata dalla Fondazione Mariani come ricercatrice particolarmente interessata a questo tema, a fronte del venir meno dell'impegno della stessa per il sopraggiungere di un lavoro all'estero, è stato assegnato, su decisione del consiglio, ad Elisa Ruspi che ha collaborato nel suo tirocinio alla realizzazione del progetto Senape.
- E' continuata l'**attività formativa** che impegna l'Associazione in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la realizzazione di tirocini post lauream a favore di giovani laureati in Psicologia e di tesisti. Nel corso del 2015 sono stati realizzati due lavori di ricerca da parte di Stella Pisaniello e Marika Pettuzzo per le rispettive tesi di laurea in Psicologia di Comunità; si è concluso il tirocinio di Elisa Ruspi, è stato avviato quello semestrale di Niccolò Bardini.

Il **sito web** di Contatto è stato sottoposto ad un restyling da parte dell'agenzia Tortuga.

Il **brand Tucano** ha donato all'associazione dei prodotti di fine serie (circa 30 custodie per laptop) da utilizzare durante gli eventi associativi a fronte di donazioni da parte di cittadini.

Nel mese di luglio l'Associazione ha partecipato alle serate organizzate a Palazzo Mezzanotte, ex Borsa di Milano, nell'edizione del festival del jazz 2015, come realtà sociale invitata a portare la propria esperienza e a presenziare con un banchetto per promuovere le proprie iniziative. Il gruppo "collane matte" ha partecipato allestendo lo stand dei prodotti realizzati e racco-

gliendo donazioni e contributi per i manufatti. È stata un'esperienza singolare anche per i pazienti, data l'importanza dell'evento, del luogo che ci ha ospitato e del pubblico intervenuto.

Un ringraziamento sentito ai volontari dell'Associazione, in particolare a Patrizio Ciceri e a Roberto Morazzoni, e al gruppo Contatto Musicale per la proficua partecipazione ad iniziative e la promozione di un'attività importante per la qualità dei legami dell'insieme e la promozione di Contatto sul territorio.

Essendo trascorso molto tempo dall'ultima verifica degli iscritti, si è proceduto ad un censimento dei Soci attivi, constatandone il numero alla data del 31 dicembre 2015 nella misura di 20.

I proventi dell'esercizio sono ammontati a € 94.186 (€ 175.907 al 31.12.2014), di cui € 620 (€ 1.648 al 31.12.2014) rivenienti da donazioni, € 40 (€ 140 al 31.12.2014) da quote associative, € 860 relativi all'incasso di annualità 5 per mille (€ 3.971 al 31.12.2014) e € 92.666 (€ 170.148 al 31.12.2014) da contributi destinati ai progetti istituzionali.

L'andamento dei finanziamenti ricevuti da terzi ha segnato un drastico ridimensionamento con una diminuzione di € 77.482 rispetto all'esercizio precedente, dovuto al definitivo abbandono deciso dalla Regione del progetto di intervento sulle reti (€ 60.000), storicamente asse portante dell'attività istituzionale fin dalla costituzione.

Nonostante il continuo sforzo di ricerca presso gli Enti finanziatori per l'individuazione di aree progettuali che possano assicurare un flusso finanziario adeguato ad assicurare la necessaria continuità all'attività dell'Associazione, occorre prendere atto del continuo assottigliamento dei fondi messi a disposizione dagli Enti interessati e di un contemporaneo approccio verso programmi rivolti a collaborazioni tra più entità come la nostra, che necessariamente riducono le allocazioni individuali.

Il Consiglio Direttivo, al fine di non disperdere il patrimonio culturale guadagnato in questi anni dall'Associazione e mantenere il livello di fidelizzazione dei collaboratori, ha quindi deciso di affiancare all'attività finanziata da terzi, anche la realizzazione/continuazione di programmi ritenuti di particolare rilevanza scientifica e di immagine, come il progetto Semo-

la, mettendo a disposizione degli stessi una parte dei fondi patrimoniali, compatibilmente con quelli esistenti a bilancio, anche se ciò determinerà per i prossimi esercizi risultati economici negativi.

Per quanto riguarda le quote associative, la raccolta delle quote (€ 40 contro € 140 del 2014) è stata del tutto insoddisfacente e nel corso del 2016 sarà assolutamente necessaria un'azione incisiva nei confronti dei Soci per ottenere un livello accettabile di fidelizzazione.

I proventi diversi sono costituiti dall'incasso dell'annualità 2013 del contributo 5 per mille e le liberalità dagli introiti legati allo svolgimento di raccolte promozionali.

Le erogazioni connesse con l'attività dei collaboratori impegnati nei progetti istituzionali sono scese a € 77.105 (€ 142.196 al 31.12.2014), rispecchiando, quindi, la diminuzione del volume di attività svolta e dei conseguenti contributi esterni.

Gli altri costi di progetto, pari a €22.131 (€ 21.756 al 31.12.2014), rappresentano le altre spese direttamente imputabili allo svolgimento dei singoli progetti.

Le spese di gestione sono ammontate a € 8.300 (€ 7.549 al 31.12.2014) risultando in linea col budget e i livelli degli anni precedenti.

Del tutto insignificante, come sempre, la gestione finanziaria, data la struttura patrimoniale dell'Associazione che al momento, sia alla luce dell'andamento dei rendimenti, sia per la riduzione delle disponibilità liquide conseguente all'ulteriore allungamento dei termini di pagamento da parte degli Enti finanziatori, non consente di attuare politiche di diversificazione d'investimento dei fondi legati al patrimonio.

Le sopravvenienze attive, costituite da eccedenze su alcuni incassi di contributi 2013 rispetto a quanto accantonato (€ 705), non hanno contribuito significativamente al risultato economico dell'esercizio, a differenza di quello precedente (€ 6.106).

Nel 2016, l'attività dell'Associazione sarà ancora concentrata sulla continuazione dei progetti condotti con il Comune di Milano, direttamente, o insieme all'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda o altri Enti di promozione sociale.

Purtroppo, ad eccezione del programma "Laboratorio Solidale", trattasi di iniziative che prevedono una folta partecipazione di organizzazioni, con un inevitabile effetto di assottiglia-

mento delle singole assegnazioni. In alcuni casi, inoltre, i contributi previsti non coprono totalmente i costi delle attività previste, con la conseguente necessità di un'integrazione da parte di ciascun partecipante.

Alla luce del nuovo scenario, contrassegnato da una contrazione dei fondi messi a disposizione dagli Enti pubblici, il Consiglio Direttivo ha stabilito di sostenere con fondi istituzionali aggiuntivi anche altri progetti considerati strategici per la visibilità dell'Associazione, per assicurare un livello minimo adeguato di attività, anche nei confronti dei collaboratori.

Di seguito, la specifica delle fonti di finanziamento, interne ed esterne, per i singoli progetti, relative all'anno 2016:

Progetto	Fondi di terzi	Fondi propri
Nove Più	10.645	
Laboratorio Solidale	50.000	
Apertamente in rete	4.624	
Città abitiamo	2.000	3.700
Semola	2.113	13.987
Teatro (°)	750	3.650
Scuole aperte	1.875	
Pool della cura	<u>1.350</u>	<u>200</u>
Totale	73.357	21.537

(°) Incluso Premio Morazzoni

Sulla base dell'attività sociale da condurre in relazione ai Progetti di cui sopra, dei contributi attesi da terzi e delle ulteriori risorse interne a loro destinate, il Budget dell'esercizio 2016 evidenzia un disavanzo di circa € 20.000, che potrà ancora essere agevolmente supportato dalla situazione patrimoniale dell'Associazione.

Siete invitati ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015 secondo lo schema esposto, deliberando circa la destinazione del disavanzo di gestione di € 8.273,51 che Vi proponiamo di fare assorbire totalmente dal Fondo di riserva esistente, che raggiungerà così l'importo di € 51.582.

Milano, 25 maggio 2016

Il Presidente

Annalisa Cerri